



On. Gianni Letta  
SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

On. Prof. Giulio Tremonti  
MINISTRO DELL' ECONOMIA E FINANZE

CONFEDIR-*mit*

On. Prof.  
Renato Brunetta  
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L' INNOVAZIONE

**COSMeD**

confederazione  
sindacale  
medici  
e dirigenti

LORO FAX

Roma 2 novembre 2009  
Prot. n. 89/2009/COSMED

Queste Confederazioni devono denunciare la gravissima situazione di ritardo in cui si trovano i Contratti collettivi nazionali delle Aree dirigenziali per il quadriennio 2006-2009.

Questo ritardo è dovuto, oltre che alle riconosciute carenze del vecchio modello contrattuale, anche alla prassi di dare comunque priorità ai CCNL del personale dei comparti, anche per il secondo biennio economico, rispetto ai CCNL delle aree dirigenziali; a queste cause si sono aggiunti comportamenti dell'ARAN che hanno bloccato alcuni tavoli aperti, nonostante l'atteggiamento responsabile di queste organizzazioni, che hanno accettato di confrontarsi sulla materia delle norme disciplinari, notoriamente estranea ai contratti di lavoro della dirigenza privata.

Per l' Area I<sup>A</sup> (Ministeri) le trattative, pur faticosamente avanzate per più di un anno, sono ferme da tre mesi, perché l'ARAN non convoca il tavolo dalla fine di Luglio. Per l' Area V<sup>A</sup> (Scuola) non solo mancano le risorse necessarie per la chiusura del contratto ma, per errori dell'amministrazione, vengono ridotte le risorse complessive spettanti alla categoria. Per i dirigenti delle Regioni e delle Autonomie locali è avvenuta molti mesi fa una prima riunione di apertura del tavolo, cui non sono seguite altre. Per le Aree dirigenziali degli Enti pubblici e delle Agenzie fiscali, degli Enti di ricerca e delle Università, nonché della stessa Presidenza del consiglio non v'è nulla, neppure un inizio formale o un preannuncio. Mancano perfino gli Atti di indirizzo all'ARAN, ed il quadriennio ormai sta per scadere!

Le prospettive sono ancora peggiori del quadro attuale: l'insediamento, di qui a breve, dei nuovi vertici dell'ARAN comporterà una prima fase di avvio della struttura e del nuovo sistema contrattuale, comprendente l'accordo sull'individuazione dei nuovi comparti ed aree, e dunque, inevitabilmente, porterà una ulteriore stasi dei Contratti dirigenziali per il quadriennio ormai trascorso. Intanto entreranno in vigore la riforma e, dal 1° gennaio prossimo, il nuovo sistema contrattuale, creando seri problemi di coordinamento tra normative e procedure vecchie e nuove. Valga ad esempio il paradosso per cui, ai sensi dell'art. 47 bis del d. lgs. n. 165, introdotto dal decreto legislativo in corso di emanazione, dal mese di aprile 2010 verrà erogata a tutte le categorie dirigenziali in questione un'anticipazione dei miglioramenti economici relativi al triennio 2010-2012, mentre i benefici



CONFEDIR-*mit*

**COSMeD**

confederazione  
sindacale  
medici  
e dirigenti

contrattuali relativi al biennio 2006-2007 verranno percepiti dalle categorie rimaste per ultime, nel corso del 2011, o comunque molti mesi dopo la prima erogazione degli aumenti che avrebbero dovuto essere successivi!

Queste Confederazioni, rappresentative della grande maggioranza dei dirigenti pubblici, chiedono perciò con forza che venga messa in campo un'iniziativa straordinaria del Governo tesa, in primo luogo, a creare le condizioni per un'immediata conclusione delle trattative in corso, e contemporaneamente ad attivare i tavoli negoziali delle altre categorie.

In mancanza di tale iniziativa, queste Confederazioni si vedranno costrette ad aprire vertenze categoriali, con le modalità che si terranno più opportune, fino a confluire in una vertenza generale di tutte le categorie interessate.

Distinti saluti.

Giorgio Rembado  
CIDA

Roberto Confalonieri  
CONFEDIR-MIT

Carlo Lusenti  
COSMED